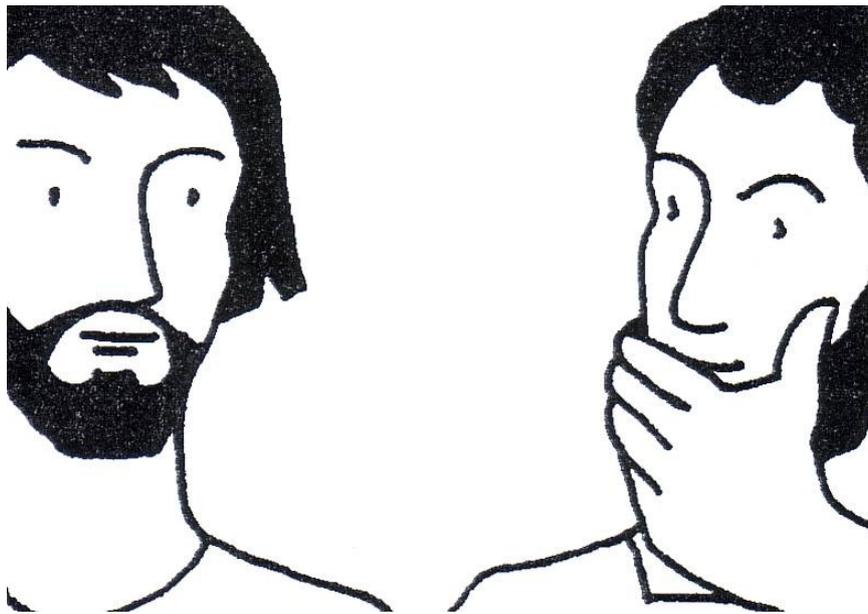


RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

SS. TRINITA'



**GESU' DISSE A NICODEMO:
DIO HA TANTO AMATO
IL MONDO ...**

Giovanni 3, 16



Anno 2014

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

15 giugno

24

Preghiera

di Roberto Laurita

C'è un mistero d'amore
che io non posso abbracciare
con le mie esile braccia,
c'è una comunione così profonda
che io non posso scandagliare
con il mio sguardo limitato.
Per questo, o Santa Trinità,
rinuncio a comprendere fino in fondo
e preferisco abbandonarmi
con la fiducia di un figlio
alla tenerezza di un abbraccio
che mi avvolge e supera da ogni parte.

Lo so: il mistero è stato
rivelato nel Figlio
fatto uomo per condividere la nostra vita,
morto per la nostra salvezza,
risorto per la nostra speranza.
In lui noi possiamo decifrare
le tappe di una storia di grazia
a cui apparteniamo.

In lui noi riconosciamo
il volto di un Padre buono
e ci liberiamo una volta per sempre
di tutte le maschere
che gli hanno ingiustamente appiccicato.

Il lui ci viene donato
lo Spirito di consolazione,
di consiglio e di forza,
bussola sicura per affrontare
le tempeste del mare aperto.

In lui noi entriamo
in una comunione che dilata
il nostro cuore e la nostra mente.

DIO E' COMUNIONE DI AMORE

(Gv. 3,16-18)

Ci chiediamo se mai si potesse trovare una definizione che più si avvicini ad esprimere Dio, ma la risposta è che nessuna definizione potrà mai includere la totalità dell'essere che Dio è! Si potrà dire sempre e soltanto qualcosa di parziale, che esprime un aspetto di Dio, ma la totalità di Dio è una cosa impossibile da definire. Fatta questa premessa, veniamo a considerare ciò che la Scrittura ci dice di Dio. Da ciò che vi leggiamo emerge chiara una verità evidente e inconfutabile: ***“Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio...”*** Pertanto Dio è amore, solo e soltanto amore! Chi vuole rapportarsi a Lui, lo può fare solo se si colloca dentro questa realtà: l'amore. Tutto ciò che non si dice e non si fa con amore, sta fuori di Dio e si allontana da Lui. Ma attenzione! Dobbiamo chiarire la nostra comprensione su ciò che intendiamo con la parola amore: ***“Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio...”*** Dio è amore che dona, che viene in soccorso, che salva, che si abbassa, che si sacrifica...***“perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna”***. Innanzi tutto e soprattutto Dio ci vuole bene, vuole il nostro bene e, attraverso il Figlio unigenito, ci offre la sua stessa vita, la vita eterna. Dio non vuole che l'uomo sia un

fallito e fa di tutto per evitare il suo fallimento: gli vuole tanto bene che è disposto a perdere il proprio Figlio. Proprio il drammatico evento della morte in croce del Figlio, diventa il segno più eloquente dell'amore di Dio all'umanità. Dunque, se vogliamo comprendere qualcosa di Dio, dobbiamo entrare nella logica del suo amore pronto a farsi dono totale per noi. Un altro aspetto importante per comprendere Dio è che Lui non giudica e non condanna: ***“Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui”***. La salvezza dipende dall'atteggiamento con cui ogni uomo risponde all'offerta dell'amore di Dio. Dio non giudica e non condanna nessuno con una sentenza punitiva dall'esterno; è la persona stessa che, con la fede, si apre alla salvezza, con il rifiuto, si chiude alla salvezza, rovinando così la propria vita. Anche l'immenso amore di Dio è vulnerabile perché accetta pure di essere rifiutato, tuttavia proprio grazie a questo amore irriducibile il mondo può trovare la salvezza.

Don Pietro

Ho chiesto a Dio

(p. Romeo Brotto, sx, Rivista "Missionari Saveriani", Marzo 2008)

Ho chiesto a Dio di togliermi i vizi. Mi ha detto di no: non è Dio che deve toglierti i vizi; sei tu che non devi volerli più.

Ho chiesto a Dio di "rifinire" il mio corpo. Mi ha risposto che il mio spirito è completo e il mio corpo è solo provvisorio.

Ho chiesto a Dio di concedermi la pazienza. Mi ha detto che lui non concede gratis la pazienza, ma che io devo praticarla nelle tribolazioni.

Ho chiesto a Dio di darmi la felicità. Mi ha detto che lui benedice chi la cerca e si sforza di far felici gli altri.

Ho chiesto a Dio di liberarmi dalle sofferenze e dal dolore. Mi ha risposto che un po' di sofferenza mi fa bene.

Ho chiesto a Dio di farmi crescere spiritualmente. Mi ha risposto che devo impegnarmi di più e che mi avrebbe "potato" per dare più frutti.

Ho chiesto a Dio tutto ciò che potesse dare più valore alla mia vita. Mi ha risposto che mi ha dato "la vita" e che devo valorizzare meglio tutte le cose.

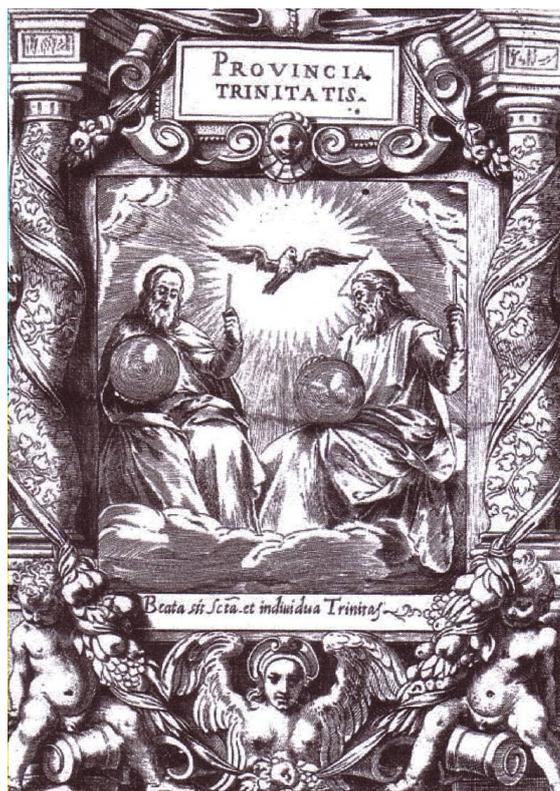
Ho chiesto a Dio di aiutarmi ad amare gli altri, come lui ama me. E Dio, allargando le braccia, mi ha detto: "Sì, volentieri! Cerca tutti i mezzi e i modi per amare gli altri e io ti benedirò".

Significato, origine e storia della Santissima Trinità

Festa cristiana di rilevanza fondamentale, che viene la prima domenica dopo la Pentecoste. Il giorno successivo alla **SS. Trinità** viene celebrato il Corpo e Sangue di Cristo, ossia il Corpus Domini. La ricorrenza della **SS. Trinità**, celebra la realtà trinitaria di Dio Padre che nella grandezza dello Spirito manda il Figlio per la salvezza dell'uomo. Questa festa cominciò a diffondersi in Europa dal X secolo, anche se la **SS. Trinità** era ricordata già da tempo prima, ma in forma strettamente personale. All'inizio l'istituzione di questa festività, era ritenuta superflua anche da un papa, Alessandro II, in quanto, secondo lui, la **SS. Trinità** veniva ricordata ogni giorno nella messa, perché fulcro basilare di ogni celebrazione liturgica. Comunque, come giustamente rimarcato dal cardinale Schuster "è innegabile che la liturgia cattolica sia tutta un inno di devozione giammai interrotto verso la Triade augustissima, e una festa esclusiva per questo mistero sembrerebbe quasi un ridurlo ad una semplice devozione; ma non è questa la nozione che si deve avere della seguente festività, che non è tanto una 'festa' della **SS. Trinità**, piuttosto la confessione che è il massimo fra tutti i dogmi, il primario mistero della fede cattolica".

La Santissima Trinità venne definitivamente inserita nelle celebrazioni della Chiesa di Roma da papa Giovanni XXII, nel 1331.

Lungo la strada che porta in frazione Sant'Anna, all'interno della cappella Cottini, si può osservare l'effigie della Santissima Trinità, rappresentata da tre figure di Cristo benedicente.



CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 15 giugno SS. TRINITA'

ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.

ore 10.30 **Ramate:** S. M. per le intenzioni della famiglia Amisano. Per Giuseppe.

ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

Lunedì 16 giugno SANT'AURELIANO

ore 20.30 S. M. per Caprioli Maria. Per Cavagnino Angela. **(Presiede la sua prima Santa Messa a Ramate, il novello sacerdote don Marco Borghi)**

Martedì 17 giugno SANT'IMERIO

ore 18.00 S. Messa.

ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

Mercoledì 18 giugno SAN GREGORIO BARBARIGO

ore 18.00 S. Messa.

ore 18.00 **Montebuglio:** S. M. per Loredana.

Giovedì 19 giugno SAN ROMUALDO

ore 18.00 S. M. per Edo.

ore 20.30 **Casale:** S. Messa cui seguirà la processione del "Corpus Domini" fino a Crotofantone e ritorno. Sono invitati i bambini/e della prima Comunione.

Venerdì 20 giugno SANT'ETTORE

ore 18.00 S. M. per i defunti Vincenzi e Melloni. Per Marziano.

Sabato 21 giugno SAN LUIGI GONZAGA

ore 19.00 **Gattugno:** S. Messa.

ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Piana Mariano.

Domenica 22 giugno CORPUS DOMINI – (a Tanchello NATIVITA' S. GIOVANNI B.)

ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.

ore 10.30 **Ramate:** NON C'E' LA S. MESSA.

ore 10.30 **Tanchello:** S. Messa della NATIVITA' di S. GIOVANNI BATTISTA.

ore 11.30 **Casale:** S. M. nell' 85° di Fondazione del Gruppo Alpini di Casale.

ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Nolli Elda. Per Ezio.

AVVISI

Lunedì 23 giugno alle ore 13.30 presso il plesso scolastico di via Montebuglio, 12, avrà inizio il "CENTRO ESTIVO".

OFFERTE

In occasione della Benedizione delle Famiglie sono state raccolte offerte come segue:

- Ramate Euro 4.240 di cui Euro 160 sono stati spesi per le immaginetto ricordo.
- Montebuglio Euro 233 di cui Euro 35 sono stati spesi per le immaginetto ricordo.
- Gattugno Euro 85 di cui Euro 15 sono stati spesi per le immaginetto ricordo.

Ringraziamo tutte le famiglie e i parrocchiani per la buona accoglienza e la generosa offerta.

In occasione della Festa del Balmello a Montebuglio sono state raccolte offerte come segue:

- Euro 535 dall'Incanto delle offerte.
- Euro 174 dalla questua in chiesa.

Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita della Festa.

In ricordo del papà Uberti Natale "Natalino", la figlia ha offerto Euro 100 per la chiesa di Ramate.

Per la cappelletta di S. Anna € 50+20.